

# UN FILO DI STORIE

*A cura delle volontarie e dei volontari Nati per Leggere Campania.*

**Settimana dall'8 dicembre 2021**

Dal gennaio 2021, con la ripresa regolare del prestito libri al Punto Lettura nella Biblioteca Nazionale di Napoli, parte anche la rubrica settimanale **Un Filo di Storie**: suggerimenti di lettura per ogni fascia d'età a cura delle volontarie e dei volontari **Nati per Leggere Campania**. Un modo per sostenervi nella buona pratica della lettura condivisa in famiglia attraverso libri e albi illustrati di qualità. Tutti i libri proposti possono essere presi in prestito ogni mercoledì mattina, dalle 11.00 alle 14.00. Le letture consigliate per le settimane precedenti le trovate sulle pagine dedicate al Punto Lettura Nati per Leggere sul sito della Biblioteca nazionale di Napoli.





*Il piccolo delfino / Klartje Van der Put; traduzione Valentina Deiana.  
ABraCadabra, 2019, 2019 - da 1 anno*

Questo piccolo e robusto cartonato, dagli angoli smussati, fa parte della collana *Sbucaditino* della casa editrice De Agostini, una serie di numerosi libricini divertenti e spiritosi che, grazie alle mini marionette che sbucano dal centro delle pagine, rappresentano delle prime semplici narrazioni “animate”, capaci di attrarre l’attenzione dei più piccoli.

*Il piccolo delfino* racconta la storia di un delfino, “intelligente e molto carino” che gioca tra le onde del mare insieme ai suoi amici saltando, spruzzando, e divertendosi un mondo. Le illustrazioni, dai colori vivaci, sono facilmente leggibili anche dai più piccoli e sono accompagnate da leggeri e divertenti testi in rima. Al centro del volume, da un buco, spunta un morbido pupazzetto a forma di delfino, un burattino da muovere con il dito, che animerà la storia raccontata nel cartonato.

Molto adatto per un primissimo contatto dei più piccoli lettori con l’oggetto libro, questo albo risulterà anche molto utile alle mamme e ai papà che si cimenteranno con le prime letture condivise con i loro bambini.





*Insieme Taro Miura Fatatrac, 2020 - da 3 anni*

---

Una sola parola fa da titolo a questo cartonato di formato non troppo piccolo, ma nemmeno troppo grande, dagli angoli arrotondati, dalle illustrazioni stimolanti, capaci di costruire un universo narrativo completo e a portata di bambino. Partendo da questa potente parola, accompagnata da disegni emozionanti e semplici, di facile intuizione, l'autore giapponese riesce a dare corpo e anima ad un vocabolo spesso dato per scontato, una parola evocativa e, nello stesso tempo, non facile da spiegare.

Un pesce rosso e...un pesce rosso stanno insieme e, per far capire appieno il significato della parola, ecco i due pesciolini unirsi in un bacio o un abbraccio, o fondersi nel colore. E, così, anche un anatroccolo...e un anatroccolo, un elefante...e un elefante, una scimmia...e una scimmia, una mamma... col suo piccolo. Insieme. Figure distinte che, unendosi, riescono a trasformarsi in un disegno colorato e perfetto mostrando il loro modo di stare insieme.

In maniera essenziale e misurata il tema dell'amore, il più potente dei sentimenti, viene celebrato in ogni sua forma con tenerezza permettendo al piccolo lettore, immaginando altri soggetti uniti in un abbraccio, anche di viaggiare con la fantasia.

Finalista al Premio Andersen 2021 nella terzina per il miglior libro 0/6 anni.





*Il Venditore di Felicità / Davide Cali e Marco Somà / Kite Edizioni 2018  
- da 5 anni*

La domanda sorge spontanea: ma davvero “la felicità si vende?”. E gli autori rispondono, in quarta di copertina: “Ormai si vende qualsiasi cosa”. E creano questa storia, che ha come protagonista il signor Piccione, viaggiatore, commerciante in barattoli di felicità di vario peso e misura.

Arriva a destinazione con il suo furgoncino “scoppiettante”, sul quale campeggia una grande piuma, preannunciato da uno scampanio che attira l’attenzione. Lo vediamo operare all’interno di uno strano condominio, articolato tra i rami frondosi di una grande quercia, abitato da topi e uccelli di varie specie, ma antropomorfi, intenti alle più svariate attività. Siamo nella stagione autunnale e l’atmosfera è festosa, allietata da addobbi natalizi e luminarie sospese tra le foglie ingiallite. Le case in legno, con portici, verande e bowindows in ferro e vetro sospesi tra le fronde, sono ricche di particolari minuziosi - abiti, foto, elementi di arredo - che evocano stili americani ed europei della prima metà del secolo scorso, mirabilmente riprodotti nelle raffinate illustrazioni di Marco Somà. Il Piccione, munito di una capiente valigetta ed impeccabile con il suo colletto inamidato e il cappello, raggiunge i clienti, arrampicandosi su alte scale sospese, o grazie alla spinta di un razzo propulsore e di una grande elica di piume, imbarcandosi su argani e teleferiche. Raggiunge così i potenziali acquirenti, ciascuno inquadrato nel suo habitat, che rispetto alla merce proposta manifestano diversi atteggiamenti.

La signora Quaglia ne compra uno grande da condividere con gli amici, la signora Scricciolo più povera uno piccolo ...e nonna Pettiroso, anziana e allettata, ne acquista un solo barattolino per i nipoti - "poverini!" - che hanno già tutto. Nessuno sconto per il signor Lui, commerciante in dolci nel suo “The Sweet Shop”, che si dichiara già felice, ma ne vuole una scorta (non si sa mai!).

Gli unici rifiuti provengono dallo Storno, che come Artista conferma la sua vocazione all’infelicità, e dal Fagiano, che brontolando ne contesta l’assurdità, per poi ordinare il prodotto in internet.

Terminato il suo giro, Piccione saluta e se ne va sul suo camioncino, ma lascia cadere un barattolo che, raccolto dal Topo spazzino, rivelerà finalmente anche al lettore il suo misterioso contenuto e quindi la vera essenza della felicità.





*C'era una casa a Mosca / Alexandra Litvina, Anna Desnitskaya. Traduzione dal russo di Lila Grieco. Donzelli 2020 - da 8 anni*

L'intento ispiratore di questo curatissimo libro di Alexandra Litvina (storica e divulgatrice) e di Anna Desnitskaya (una delle più apprezzate illustratrici russe contemporanee) è utilizzare la struttura narrativa al pari dell'estetica dell'oggetto e del dettaglio, per ripercorrere i cento anni di storia della Russia attraverso la storia della famiglia Muromitsev, vissuta per cento anni nello stesso appartamento a Mosca. Una macchina del tempo ed una caccia al tesoro inseguendo gli oggetti appartenuti ai numerosi componenti del nucleo familiare. Le ampie doppie tavole riccamente illustrate che fotografano la vita nell'appartamento ed il suo mutare negli anni, i testi accurati e pieni di aneddoti e di informazioni storiche, corredate da note e da un glossario, si riveleranno indispensabili per comprendere a fondo, attraverso la vita di quella famiglia, cosa stava accadendo in Russia e nel mondo in quel particolare momento. Un microcosmo domestico i cui protagonisti sono i Muromtsev che vengono presentati, subito, compresi cani e gatti, in un grande albero genealogico molto utile ad orientarsi nella complessa narrazione. I 13 anni individuati dall'autrice rappresentano le 13 tappe di un viaggio nel tempo ma, anche, in un passato privato tutto racchiuso nelle quattro mura, in cui le gioie e gli orrori vissuti dai componenti del nucleo familiare sono le gioie e gli orrori di



un intero popolo. Soldati, rivoluzionari, dottori, operai, cani, gatti, sono testimoni della Rivoluzione d'ottobre, delle due guerre mondiali, della Guerra fredda, del Disgelo, della conquista dello spazio, della Perestrojka, della Globalizzazione. Vite intere che si incontrano e scontrano, storie che si intrecciano ad altre storie fino ad arrivare agli eventi di importanza mondiale. Le voci narranti che si susseguono sono quelle dei bambini e delle bambine della famiglia che, con sguardo semplice ed essenziale, ricorrono all'aiuto di ritagli di giornali, cartoline, fumetti, oggetti di arredamento, canzoni, poesie, giocattoli, abiti, cibi ed anche ricette. E così, poiché con il

tempo gli oggetti si trasformano in ricordi, sarà possibile partecipare ad una vera caccia al tesoro tra le dettagliate tavole, per trovare gli elementi sopravvissuti alle generazioni, arrivando alla fine di questa grande storia. I due piani narrativi, quello soggetto/bambino e quello divulgativo/storico che si alternano, sottolineano che dietro gli avvenimenti e le guerre ci sono gli uomini, le donne, i bambini in carne ed ossa con le loro vite vissute. Un libro di divulgazione, pullulante di informazioni e particolarissimo nelle soluzioni grafiche che si presta ad una pluralità di piani di lettura, dedicato ai ragazzi ma che stupirà anche gli adulti. Perché il passato non è una terra straniera, "è ovunque e non sparisce".

Premio Orbil 2021: categoria "divulgazione". Finalista Premio Andersen 2021: miglior libro 9/12 anni.